

## TERBINAFINA E DISTURBI DELL'OLFATTO

La terbinafina è un farmaco antimicotico a struttura allilaminica utilizzato nel trattamento delle infezioni micotiche cutanee, del cuoio capelluto e delle unghie causate da dermatofiti.

Nella banca dati del GIF/AIFA sono presenti 4 segnalazioni, di cui una nel 2009, di parosmia, una allucinazione olfattiva caratterizzata dalla percezione di un odore inesistente. Due casi riguardano pazienti in cui i disturbi olfattivi sono insorti insieme ai disturbi del gusto, e in tutte e quattro le segnalazioni non vengono riportati altri farmaci, oltre alla terbinafina, che avrebbero potuto causare, o contribuito a causare, la reazione avversa segnalata. Il periodo di latenza dall'inizio della terapia all'insorgenza dell'ADR varia in un intervallo di tempo compreso tra 3 e 9 settimane e ciò è in linea con quanto riportato in letteratura.

In generale, i disturbi dell'olfatto possono essere associati a patologie specifiche (tumori del lobo frontale, diabete grave, gravidanza, influenza, intossicazione da piombo) o, molto raramente, all'assunzione di alcuni farmaci, tra cui la terbinafina [1].

Ciò nonostante, tali disturbi non sono previsti dalla scheda tecnica dei prodotti contenenti la terbinafina e non vengono riportati nella banca dati Micromedex (ultimo accesso 17/06/2010). In letteratura è invece presente un case report relativo all'insorgenza di iposmia e ageusia, un disturbo del gusto noto per i prodotti contenenti terbinafina che si presenta nello 0,1 – 0,6% dei pazienti trattati e può essere accompagnato da alterazioni olfattive nel 3 – 12% dei casi [2]. Il case report riguarda una donna di 47 anni che, dopo 4 settimane di trattamento con terbinafina per via orale (250 mg/die) ha riferito perdita totale del senso del gusto e, contemporaneamente, marcata diminuzione dell'olfatto, risoltasi spontaneamente dopo 11 settimane dalla sospensione del trattamento. Al momento dell'insorgenza della reazione avversa la paziente non assumeva altri farmaci e non presentava patologie concomitanti e/o predisponenti.

Visti il numero e le caratteristiche delle segnalazioni disponibili e la sovrapposibilità delle informazioni in esse contenute con quanto noto in letteratura potrebbe essere opportuno un aggiornamento delle schede tecniche dei prodotti a base di terbinafina nel paragrafo dedicato agli effetti indesiderati.

### **Bibliografia**

1. Nores JM et al. *Rev Med Interne*. 2000 Nov;21:972
2. Villota Hoyos et al. *Aten Primaria*. 1999 15;23:102